

L'EDITORIALE

Periodico indipendente a distribuzione gratuita

OK DAL CONSIGLIO ALLA DELIBERA "CASA ONNA"

[stampa pagina](#) 4 marzo 2010

Il consiglio comunale dell'Aquila ha approvato stamani, all'unanimità, la ratifica dell'accordo di programma per la realizzazione della struttura denominata "Casa Onna". Si tratta di un centro civico che sorgerà nell'area della ex scuola elementare della frazione e verrà successivamente ceduto in uso all'associazione Onna onlus, rappresentante dei cittadini di Onna, come centro sociale e culturale. La struttura verrà realizzata con fondi del Governo tedesco e con una donazione di 300mila euro, proveniente dalla città tedesca di Rottweil, gemellata con L'Aquila. Approvata anche la delibera contenente la proposta dei consiglieri comunali Enrico Perilli, Luigi Faccia, Luigi D'Eramo, Francesco Valentini e del presidente del consiglio comunale Carlo Benedetti relativa alla "modifica e all'integrazione dello Statuto comunale con la definizione dei servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica". Tra questi ultimi figurava infatti quello relativo alla gestione delle risorse idriche, che pertanto poteva essere passibile di iniziative di privatizzazione. Il consiglio ha dunque modificato lo statuto ribadendo che la gestione delle risorse idriche all'interno del Comune dell'Aquila è di competenza pubblica e quindi il settore, attualmente gestito dalla società comunale Gran Sasso Acqua, non può essere privatizzato, al pari dello stesso ente gestore. Il consiglio ha approvato anche la mozione dei consiglieri Luigi D'Eramo, Enrico Perilli, Luigi Faccia, Giuseppe Bernardi e Francesco Valentini sull'insediamento di Mar (moduli abitativi removibili) nel villaggio turistico denominato "I Platani". Sulla base della mozione il Comune ritirerà in via di autotutela il relativo bando di gara. È stata invece ritirata la mozione dei consiglieri Fabio Ranieri, Antonello Bernardi, Giuseppe Bernardi e Vito Albano sulla "Trasparenza in merito all'ammontare e all'utilizzo dei fondi per l'emergenza sisma da parte del Dipartimento di Protezione Civile dal 6 aprile al 15 febbraio 2010". Il documento verrà successivamente riproposto all'attenzione del Consiglio comunale con delle integrazioni proposte da altri consiglieri comunali sia di maggioranza che di opposizione.